

# GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE UFFICIALE

Per gli Atti Amministrativi e Giudiziari della Provincia di Ferrara.

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI ECCETTUATI I FESTIVI

PREZZO D' ASSOCIAZIONE ( pagabile anticipatamente )

	Anno	Sem.	Trim.
Per Ferrara all' Ufficio o a domicilio . . .	L. 30. —	L. 10. —	L. 5. —
in Provincia e in tutto il Regno . . .	L. 33. —	L. 11. 50.	L. 5. 75

Un numero separato costa Centesimi dieci.  
Per l' Estero si aggiungono le maggiori spese postali.



AVVERTENZE

Le lettere e gruppi non si ricevono che affrancati.  
Se la disdetta non è fatta 30 giorni prima della scadenza s'intende prorogata l'associazione.  
Le inserzioni giudiziarie ed am. si ricevono a Centesimi 30 la linea, e gli Annunzi o articoli comunali a Centesimi 15 per linea.  
L'Ufficio della Gazzetta è posto in Via Borgo Leoni N. 24.

## La situazione del nostro Municipio

leri il R. Sindaco e la onorevole Giunta hanno con motivata relazione presentata le proprie dimissioni al Consiglio Comunale.

La discussione lunga, vivace, ed in parte oziosa, cadde naturalmente sul contegno della Rappresentanza Comunale riguardo al rapporto del R. Prefetto sui provvedimenti straordinari di sicurezza pubblica; a noi non sembra utile di darne una versione in queste colonne; basti l'acconciare che il voto del Consiglio, benché non espresso, fu contrario alla Giunta, e che le dimissioni di questa vennero accettate.

Per altro, se è cosa superflua prender nota di tutta la discussione, non si può giustamente lasciar passare sotto silenzio il discorso dell'on. Gattelli. Questo franco ed imparziale consigliere fu egregiamente ispirato dalla sua delicatissima lealtà. Con quel linguaggio semplice, piano, tranquillo, digiunto, che fa tanto bene all'animo disgustato dalle amplificazioni retoriche, e dalle ingiurie plebee, l'on. Gattelli dichiarò di credere nella piena buona fede, nella rettitudine delle intenzioni della Rappresentanza Municipale; « egli non bisogno di prove » egli esclamò press'a poco « per serbar questa opinione. » E fu tanto schietto e convinto l'on. Gattelli, che pur duplicando l'errore del R. Sindaco e

della Giunta, fece appello alla pace ed alla conciliazione.

Ci siamo perciò meravigliati che delle sue coscienziose parole nessuno abbia approfittato, per formulare un ordine del giorno che chiudesse con regolarità e convenienza parlamentare la scabrosa discussione.

Ancora poche parole. Qual differenza fra la serena e pura cordialità dell'on. Gattelli, e la furiosa selvaggia di coloro, che invece di giudicare con decoro magistrati responsabili, hanno preferito di vituperarli quali malfattori, quali paraceti, scatenando contro di essi l'eccezione del paese e la rabbia inconscia della moltitudine! L'on. Gattelli ha dato agli agitatori, ai mercanti di odio, agli spiriti fanatici e facinososi, una onesta lezione; fu gentiluomo e patriotta; e noi applaudiamo con emozione al suo tatto ed alla sua nobiltà.

Domani ritorneremo sull'argomento per considerare la situazione del Municipio.

## Notizie Italiane

BRESCIA — I giornali recano altre notizie sulla rotta del Mella. Metà delle case di Gardone furono inondate, alcune minacciarono rovina, le comunicazioni interrotte, le campagne allagate, i due paesi di Roncadello e Castelnuovo sono totalmente inondate. Ovvero caddero frane, e l'altro le campagne sono coperte di ghiaia. Gli affluenti del Mella, che straripò in più siti, irrupero; si aspersero nuovi letti; i

rigogoli si fecero torrenti; da tutti i paesi alla destra e alla sinistra del Mella giungono notizie assai sconsolatorie. In alcuni luoghi non mancò la grandine a portare altri non meno gravi disastri.

— L'ufficiale ucciso giorni fa da un siciliano al campo di Ghedi è il sottotenente Giuseppe Gabetti del 21° fanterio.

BORGAMO — Il maestro cav. Amilcare Ponchielli con un tratto di nobiltà d'animo, che altamente lo onora, ha preso impegno di scrivere espressamente una composizione musicale in omaggio a Donizetti e Mayr, che sarà eseguita nella solennità del prossimo settembre in Borgamo.

VERONA — Sarà celebrata negli onori di San Martino e di Solferino la cerimonia commemorativa di quelle gloriose battaglie. Avranno luogo le stesse cerimonie e si piazzerà su tutti i fronti l'ossario verrà esposto il cannone rigato, dono del maresciallo Mac-Mahon, presidente della Repubblica francese, ad uno degli eroi di Solferino.

SICILIA — Il Piccolo di Napoli dice che domenica 20 obbero luogo pacifiche dimostrazioni; ma l'ordine non fu turbato. Lo stesso giornale scrive:

Al luogo del sig. Fortuzzi, a Caltanissetta, andrà prefetto l'on. Anicori, siciliano, ora prefetto a Pavia. Al luogo dell'on. Borghetti, a Messina, andrà uno dei più valenti nostri amministratori, il comm. Colucci, c'è anche lui meridionale. Molti altri funzionari saranno mandati in Sicilia, massime nel personale di pubblica sicurezza, uniformemente a ciò che chiesero l'on. Guerra nel suo rapporto sulle condizioni di Sicilia e molti deputati siciliani nei loro di così alla Camera.

Un diario clericale napoletano la Dissenazione ha messo fuori la notizia che

condo a possente ingegno del Gualtieri. Un altro scrittore a quest'ora si sarebbe riposato, ma egli no, fresco come una rosa, scrisse: « Dio e l'uomo » poi la *Consuetudine Guiana* è divisa in tre parti. *Inferno, Purgatorio o Paradiso*. Oggi che arrivo a B. Bakker con suo moglie, colla egregia prima attrice Gualtieri Pazzani, parla la quale egli ha scritto altre produzioni di cui ignoro i titoli. Chi sa quali soggetti fantastici, spettacolosi, Bakker farà al Gualtieri!

« Egli è nato il 2 Aprile 1898 a Bologna. Luigi Gualtieri non fu molto fortunato,

Se egli avesse voluto imbarcarsi fra i titolati aveva di che tuffarsi fin al collo nel sangue turchino, perchè egli potrebbe essere, Gualtieri senza avere, conte di Bruma e di tutti, duca d'Arena, con qualche prelato al Reame di Napoli, e molti diritti sulle corone di Principe e di Gerusalemme... »

Egli è nato il 2 Aprile 1898 a Bologna. Luigi Gualtieri non fu molto fortunato,

la squadra sia partita da Taranto per Palermo carica di bombe.

Il Piccolo asserisce che tal voce non ha alcun fondamento.

## Notizie Estere

GERMANIA — L'atto di sommissione fatto da molti preti cattolici alle leggi dello Stato in Prussia, produsse, secondo la *Gazzetta d'Augusta*, una profonda e generale sensazione nello sfere ecclesiastiche, perchè si temo che un tale esempio possa essere contagioso.

BELGIO — Lo sciopero degli operai addetti alle miniere di Borinage presso Mons e escludendo gli scioperanti assai su 15,000 circa. Però non sono avvenuti disordini.

FRANCIA — Proseguono a Liona e Marguilla e in altre località del mezzogiorno della Francia, le perquisizioni domiciliarie o gli arresti.

Un telegramma da Marguilla annuncia che il giorno 19 furono fatte perquisizioni in casa di Leopoldo Peyron, Faure Bellon, ex-redattori dell'*Egalité*. Furono ezianzo perquisiti gli uffici del giornale l'*Egalité* con mandato di revistare le carte del signor Gally la Pallud, ex redattore in capo di quel giornale.

Le perquisizioni sarebbero state motivate dietro ordini ricevuti da Liona per affiliazioni a Società secrete. Ignorasi tuttora il risultato di queste perquisizioni.

SVIZZERA — Il Consiglio nazionale berno adottò in prima lettura il progetto di legge che introduce in Svizzera l'uso obbligatorio del sistema metrico.

AUSTRIA — Alcuni italiani, occupati nei lavori ferroviari di Sebenico, furono attaccati da una turba di canaglia, la quale

sublime questi due nomi formino il più caro anagramma che si conosca: *Gli auguri lieti*.

Ora veniamo alla *Consuetudine di Montecristo*.

Sono d'opinione che sia un dramma scritto dopo *La morte del conte di Montecristo*, o dopo il *Testamento del Conte di Montecristo*, un dramma che non può essere stato certamente piaciuto né venti anni fa, né può piacere ai nostri giorni. È un dramma che me scritto da un dilettante; che è inappunto di passionale volgare, immorale, che non ha lo scopo né d'interessare, né di commuovere, con dei caratteri mal delineati, dei personaggi che vani, vengono non si sa come, non si sa perché, con le solite maledizioni paterne, gli avvenimenti, un accozzaglia di scene insipide, illogiche, dove gli strazi della contessa di Montecristo vi fanno ridere. Oh aveva ben ragione la critica fiorentina su attaccava in quel turno di tempo in cui il Gualtieri scriveva questo genere di pro-

## APPENDICE

### Le Nuove al Tosi-Borghesi

(Continuazione e fine vedi Numero di ieri)  
*La Contessa di Montecristo — Drama in 5 atti di LUIGI GUALTIERI.*

Questa interminata, direbbe un giustiziere, rovinava la carriera drammatica del Gualtieri il quale era stanco di vedere le sue vittorie letterarie nell'alcova, ed essere come Napoleone l'ora nella polve, ora sugli altari. Si ridusse in patria lasciando per ultimo addio al capocomico un'atto dramma: *Bruxelles o La Cappella di Santa Maria del Fiore*, un dramma che piacque. Giunto a casa fece i conti come uno che ritorni da un viaggio. Contò quattro successi e quattro falliti. O io sono io d'una falsa via, disse, o il pubblico, come le donne, non sanno quello che si voglia.

Sul suo tavolo stavano un mazzo di giornali. Li scorre ora ridendo, ora digiungendo i denti. La critica concorde, unanime, lo consigliava di mettersi sulla buona via. Gli saltò allora il ticchio di fare il teorista. Essi alla luce: *L'incoraggiamento*, fondazione. Non trovò così questa voce. Egli allora scrisse *L'Utile* poi *La strategia delle Donne* poi *Le Nerve* poi *Shakespeare* poi *Il David Rizzio* o la *Gioventù di Maria Stuarda* poi *Le fedi romanzesche*, e scrisse: *Amore e Fede* poi *Il Capo delle cento tri-poli* e *Il capo delle cento tri-poli* poi *Le Annunziati* per commento ai *Promessi Sposi* di Manzoni, un belissimo romanzo dove si spiega tutto il fo-

08-11-1 9607 PV



